



CAPITOLATO SPECIALE TECNICO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 S.M.EI. PER LA FORNITURA A NOLEGGIO CON OPZIONE DI ACQUISTO DI AUTOCLAVI E TERMODISINFETTORI PER LE CENTRALI DI STERILIZZAZIONE DELLA ASST, COMPRENSIVO DEL SW DI TRACCIABILITA' E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL-RISK PER NOVE ANNI.

Indice:

- ART. N. 1: OGGETTO DELLA FORNITURA
- ART. N. 2: QUANTITÀ PREVISTE
- ART. N. 3: CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE
- ART. N. 4: PROVA VISIONE
- ART. N. 5: CONDIZIONI DI FORNITURA E MODALITÀ DI CONSEGNA
- ART. N. 6: COLLAUDO E FORMAZIONE
- ART. N. 7: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO
- ART. N. 8: PROGETTO DI MASSIMA DI ALLESTIMENT
- ART. N. 9: PENALI
- ART. N. 10: NORMA FINALE

ART. N. 1: OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto del presente Capitolato Tecnico è la **fornitura in noleggio (comprensivo di manutenzione ed assistenza tecnica) con opzione di acquisto di autoclavi e termodisinfettori per le centrali di sterilizzazione della ASST Bergamo Est, comprensiva del software di tracciabilità**, per un periodo di nove anni.

In considerazione della natura del contratto e delle modalità di esecuzione dello stesso, l'appalto è costituito da un unico Lotto.

Salvo il caso in cui quest'Azienda, si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'acquisto della proprietà delle apparecchiature oggetto del noleggio in qualsiasi momento della durata contrattuale.

Inoltre, al termine naturale del periodo contrattuale, l'Azienda potrà altresì riscattare ogni singola apparecchiatura al costo di Euro 1.000,00 + IVA prezzo, prefissato in fase di gara.

La fornitura comprende:

- consegna, installazione, messa in funzione e verifica di buon funzionamento del sistema: il fornitore deve effettuare la consegna all'interno dei locali di installazione, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura (carico, scarico, imballo, facchinaggio, ecc...);
- eventuali opere edili, elettriche, idrauliche o quant'altro il fornitore ritenga indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi offerti. **Tali opere devono essere descritte in sede di offerta ed approvate dall'ASST; nel caso non vengano indicate si riterrà che non siano necessarie e il fornitore non potrà richiedere alcuna modifica agli impianti da parte della ASST in corso d'opera;**
- lavori di predisposizione e adeguamento locali ed impianti connessi all'installazione, compresa la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza, i collaudi necessari con tecnici abilitati.
- formazione ed addestramento al personale utilizzatore;
- assistenza tecnica, manutenzione FULL RISK ed eventuali aggiornamenti tecnologici durante tutto il periodo di vigenza contrattuale;
- smantellamento, ritiro e smaltimento delle apparecchiature in uso presso l'ASST prima dell'inizio degli interventi di installazione e posa, compresi gli oneri normativi derivanti da tali smantellamenti (vedasi tabella art. 2);

- ritiro e smaltimento delle apparecchiature a fine contratto, nel caso in cui non vengano riscattate.

Le Ditte partecipanti dovranno considerare, a tutti gli effetti, l'ubicazione e le caratteristiche dei Presidi Ospedalieri, le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione della fornitura e per procedere alla perfetta esecuzione della stessa.

Dovranno anche prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra al fine d'assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

ART. N.2 QUANTITA' PREVISTE

Nella tabella di seguito è riassunto tutto l'installato della ASST e le relative necessità di sostituzione e smaltimento.

Descrizione	Modello	Presidio	Produttore	Anno	DIN/US	SOSTITUIRE	SMALTIRE
AUTOCLAVE	6410 H 2P V TS SV	ALZANO	CISA SRL	2002	6	SI	SI
AUTOCLAVE	6410 H 2P E SV TS SV	ALZANO	CISA SRL	2022	6	NO	NO
AUTOCLAVE	6412 H 2P EV TS SV	BOLO	CISA SRL	2005	8	SI	SI
AUTOCLAVE	6412 H 2P EV TS SV	BOLO	CISA SRL	2005	8	SI	SI
AUTOCLAVE	6410 H 2P E TS SV	LOVERE	CISA SRL	2000	6	SI	SI
AUTOCLAVE	6410 H 2P E TS SV	LOVERE	CISA SRL	2000	6	SI	SI
AUTOCLAVE	6410 H 2P EV TS SV	PIARIO	CISA SRL	2004	6	SI	SI
AUTOCLAVE	6410 H 2P EV TS SV	PIARIO	CISA SRL	2008	6	SI	SI
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	GW 5050 H	ALZANO	SMEG SPA	<2011	8	SI	SI
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	AWD 655-8L	ALZANO	ATOS SRL	2015	8	SI	NO
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	AWD 655-10	ALZANO	ATOS SRL	2015	8	SI	NO
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	84H 1P E TS SV	BOLO	CISA SPA	<2011	15	SI	ok
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	AWD 655-8L	BOLO	ATOS SRL	2021	8	SI	NO
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	DS 1000 2S	BOLO	STEELCO SPA	2020	15	NO	NO
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	DS 610	LOVE	STEELCO SPA	2023	10	NO	NO
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	G 7882	LOVE	MIELE	<2011	-	SI	SI
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	DECOMAT 46 5	PIAR	GETINGE	<2011	8	SI	SI
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	DECOMAT 46 5	PIAR	GETINGE	<2011	8	SI	SI
LAVAGGIO E DISINFEZIONE	AWD 655-10	PIAR	ATOS SRL	2021	10	NO	NO

Il contratto prevede la fornitura a noleggio/opzione di acquisto di:

- **n. 8 LAVASTRUMENTI TERMODISINFETTORI** di cui:

BENE	SERiate	ALZANO	LOVERE	PIARIO	TOTALE
Lavastrumenti 15 DIN	2	-	-	-	2
Lavastrumenti 10 DIN	-	3	1	2	6
carrello interno	3	4	1	3	11
carrello carico/scarico ad altezza regolabile elettricamente	2	3	1	3	9

carrello per cannulati	2	4	1	2	9
carrello per zoccoli	1	2	1	1	5

• **n. 7 AUTOCLAVI di cui:**

BENE	SERiate	ALZANO	LOVERE	PIARIO	TOT
Autoclave 8 US	2	-	-	-	2
Autoclave 6 US	-	1	2	2	5
carrello interno	4	2	4	4	14
carrello carico/scarico ad altezza regolabile elettricamente	4	2	4	4	14

• **n. 3 PASSBOX di cui:**

BENE	SERiate	ALZANO	LOVERE	PIARIO	TOT
Passbox 8 US	1	-	-	-	1
Passbox 6 US	-	1	-	1	2

• **SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE TRACCIABILITÀ**

Valore a base d'asta per un periodo di 9 anni pari ad Euro 2.318.000,00= IVA esclusa, comprensivo del riscatto finale delle apparecchiature pari ad Euro 18.000,00= IVA esclusa e degli oneri DUVRI pari ad Euro 0, non soggetti a ribasso a base d'asta.

L'importo a base d'asta è *comprensivo dei costi di noleggio e manutenzione, relativi alle apparecchiature e al software di tracciabilità.*

Dettagliare per ogni singola macchina/apparecchiatura sopra descritta, così come di seguito specificato:

- *Quota noleggio.....;*
- *Quota manutenzione.....;*
- *Quota capitale.....*

Per l'eventuale acquisto delle apparecchiature il valore dichiarato è pari ad Euro 1.200.000,00= IVA esclusa.

I quantitativi previsti nel presente Capitolato Speciale Tecnico sono puramente indicativi. Pertanto, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità e/o i tipi di

prodotti richiesti, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero diverse da quelle sopra indicate dal presente disciplinare. Pertanto, le effettive quantità da consegnarsi su richiesta del servizio Richiedente, saranno indicate su apposito ordine.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo a motivo delle maggiori o minori quantità che dovessero venire richieste.

ART. N. 3: CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE

Le apparecchiature e il software di gestione tracciabilità dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo comunitario e nazionale. Per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro provvedimento emanato durante la fornitura. In particolare si richiede il rispetto obbligatorio dei requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2017/745 recepita dal D. Lgs 137/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Le apparecchiature dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia ed alle norme di sicurezza CEE.

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere NUOVE e corredate della certificazione sopra riportate.

Le apparecchiature non devono richiedere materiale di consumo dedicato esclusivo. A tale proposito si precisa che i detergenti in uso sono: allegato n. 1)

In particolare si richiede la fornitura in opera delle attrezzature e relativi adattamenti impiantistici nelle aree disponibili, visibili nelle tavole dello stato di fatto, allegate al presente Capitolato Speciale (allegato n. 2)

Le caratteristiche tecniche richieste sono:

- n. 8 LAVASTRUMENTI TERMODISINFETTORI di cui:

- n. 2 con capacità di carico pari ad almeno 15 cesti standard DIN,
- n. 6 con capacità di carico pari ad almeno 10 cesti standard DIN

con le seguenti ulteriori caratteristiche minime costruttive:

- costruite in conformità alle Norme Europee UNI EN ISO 15883-1/2, in grado di garantire le performance previste dalla CEN ISO/TS 15883-5 e marcate CE come Dispositivi Medici;
- camere realizzate in acciaio inox AISI 316L finitura lucida, la cui forma dovrà garantire un effetto autopulente e dovrà essere realizzata con angoli arrotondati per prevenire aree di eventuale deposito di sporco che possa favorire la proliferazione batterica;
- alimentazione elettrica per il riscaldamento dell'acqua e per l'asciugatura;
- dotate di taniche preriscaldate (elettriche), collegate direttamente alla camera di lavaggio, che consentono un rapido carico e conseguente la riduzione dei tempi di ciclo [specificare n. di taniche];
- caricamento frontale dello strumentario e in posizione ergonomica, altezza piano di lavoro ergonomica;
- porta in vetro temperato, interbloccata, a scorrimento automatico con sistema anti schiacciamento
- dotate di:
 - illuminazione interna della camera di lavaggio;
 - sistema di asciugatura ad aria calda forzata filtrata con filtri HEPA H 14;
 - bracci rotanti di lavaggio e asciugatura nella parte superiore e sul fondo della camera di lavaggio facilmente rimovibili per una corretta pulizia e manutenzione;
- display di facile lettura in lingua italiana posizionato sul lato di carico che riporti le fasi di processo ed eventuali allarmi;
- stampante integrata, per la stampa dell'esito finale del ciclo impostato e dei relativi dati di tracciabilità;
- disponibilità delle seguenti informazioni:
 - data e ora.
 - tempo residuo al completamento del ciclo di lavaggio.
 - temperature acqua
- disponibilità dei seguenti programmi:
 - lava zoccoli
 - programmi adatti all'uso specifico nel settore ospedaliero
 - asciugatura
 - disinfezione a 90-95°C

- basamento ergonomico con la possibilità di allocare le taniche dei detergenti/disinfettanti necessarie per l'uso (max 5 lt/cad.);
- controllo volumetrico dei prodotti chimici, con allarme livello minimo, e dotate di almeno n. 2 pompe dosatrici per i chimici di processo;
- compatibilità con l'utilizzo dei detergenti in uso in ASST;
- interfacciamento con il software gestionale di cui al punto successivo, al fine di garantire la completa tracciabilità dei cicli di lavaggio;
- nel caso in cui la qualità dell'acqua riassunta **nell'allegato 3)** non rientri nei parametri specificati dal fabbricante, il fornitore dovrà includere anche l'opportuno sistema di trattamento dell'acqua per alimentare le apparecchiature (es impianto di addolcimento, deionizzazione, ecc come previsto dalla ISO 15883)

Gli accessori richiesti sono:

- **carrello interno** di almeno 5 livelli di carico removibili per il trattamento di strumentario piano, completamente accessoriato e idoneamente configurato per cestelli DIN 1/1;
- **carrello di lavaggio per canulati** e strumentario cavo;
- **carrello di carico/scarico** esterno ad altezza regolabile elettricamente
- **carrello per zoccoli**
- inserti e raccordi per l'uso

Di seguito i quantitativi per ogni tipologia:

BENE	SERiate	ALZANO	LOVERE	PIARIO	TOTALE
Lavastrumenti 15 DIN	2	-	-	-	2
Lavastrumenti 10 DIN	-	3	1	2	6
carrello interno	3	4	1	3	11
carrello carico/scarico	2	3	1	3	9
carrello per canulati	2	4	1	2	9
carrello per zoccoli	1	2	1	1	5

- n. 7 AUTOCLAVI di cui:

- n. 2 con capacità di carico pari ad almeno 8 unità sterili
- n. 5 con capacità di carico pari ad almeno 6 unità sterili

con le seguenti ulteriori caratteristiche minime costruttive:

- configurazione in doppia porta passante a scorrimento verticale e sistema anti schiacciamento
- autoclave a vapore saturo autoprodotta da utilizzarsi mediante alimentazione elettrica 380 V 3F+T+N 50 Hz

- struttura telaio e armadio esterno in acciaio inox
- camera di sterilizzazione in acciaio AISI 316L con finitura a specchio e angoli arrotondati
- generatore di vapore in acciaio inox almeno AISI 304L;
- tutte le tubazioni dovranno essere realizzate interamente in acciaio inox;
- dotate di interruttore generale di alimentazione elettrica;
- controllo fluidi con valvole pneumatiche;
- dotate di pompa del vuoto ad alta efficienza e silenziosità;
- dotate di programmi di funzionamento con più cicli di sterilizzazione (preimpostati e personalizzabili) che includano almeno:
 - cicli di sterilizzazione a 121 e 134°C
 - Tessuti e materiali porosi
 - Gomma
 - Ferri chirurgici piani e canulati
 - Test Bowie Dick
 - Test corpi cavi
 - Test di tenuta del vuoto
 - Ciclo prioni
- Accensione e avvio automatico temporizzato per l'esecuzione dei test giornalieri
- display di facile lettura in lingua italiana posizionato sul lato di carico che riporti le fasi di processo ed eventuali allarmi;
- dotate di stampante termica integrata
- strumenti di misura della temperatura e della pressione sia del sistema di controllo che del sistema di registrazione conformi ai requisiti della norma tecnica UNI EN 285:2009 e s.m.;
- dotate di un pulsante a “fungo” per il blocco dell'apparecchiatura istantaneo in caso di emergenza, sia dal lato carico che dal scarico sterile;
- posizionamento delle apparecchiature in barriera con adeguato vano tecnico di ispezione, atto a garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza da parte degli operatori;
- tamponamenti/carter di adeguate dimensioni in acciaio inox tali da annullare eventuali spazi rimanenti tra autoclave e limitrofi;
- Interfacciamento con il software gestionale di cui al punto successivo, al fine di garantire la completa tracciabilità dei cicli di lavaggio;

- certificate PED come INSIEME A PRESSIONE UNITA' INDIVISIBILE secondo la direttiva 2014/68/UE e successive modifiche;
- marcate CE come Dispositivi Medici e conformi alla UNI EN 285:2009.
- nel caso in cui la qualità dell'acqua riassunta **nell'allegato 3)** non rientri nei parametri specificati dal fabbricante, il fornitore dovrà includere anche l'opportuno sistema di trattamento dell'acqua per alimentare le apparecchiature (es impianto di addolcimento, deionizzazione, ecc come previsto dalla ISO 15883)

Gli accessori richiesti sono:

- **carrelli per carico/scarico**, ad altezza regolabile elettricamente, completi di batterie
- **carrelli interni** porta container con possibilità di sterilizzare 6/8 container DIN (a seconda della capacità di carico). I ripiani dovranno essere removibili.

Di seguito i quantitativi per ogni tipologia:

BENE	SERiate	ALZANO	LOVERE	PIARIO	TOTALE
Autoclave 8 US	2	-	-	-	2
Autoclave 6 US	-	1	2	2	5
carrello interno	4	2	4	4	14
carrello carico/scarico ad altezza regolabile elettricamente	4	2	4	4	14

In fase di collaudo dovranno essere forniti:

- Certificati di taratura delle valvole di sicurezza con relativi manuali d'uso e di manutenzione;
- dichiarazione di conformità PED secondo la direttiva 2014/68/UE e successive modifiche dove venga chiaramente indicato che l'apparecchio fornito è classificato come INSIEME A PRESSIONE UNITA' INDIVISIBILE;
- relazione tecnica descrittiva di tutte le parti componenti le apparecchiature (pressione di esercizio, temperatura di funzionamento, volumi e superfici del generatore, spessore delle lamiere, classificazioni PED, producibilità di vapore, capacità di sfogo delle valvole, schemi e disegni tecnici, ecc...);
- dichiarazione a firma del costruttore (o ente notificato indicato nella dichiarazione PED) dove si certifica che l'INSIEME A PRESSIONE UNITA' INDIVISIBILE è stato sottoposto alle verifiche di funzionamento ed efficienza degli accessori di sicurezza e dispositivi di controllo in ottemperanza al DM n. 329 del 01/12/2004 art. 5 comma 1 lettera d) e può pertanto usufruire dell'esclusione della verifica di messa in servizio da parte degli enti competenti (INAIL)

- Quanto sopra affinché l'ASST possa procedere comunicando all'INAIL la sola denuncia di MESSA in SERVIZIO e procedere quindi all'immediata messa in servizio, senza dover richiedere la VERIFICA di MESSA IN SERVIZIO.

- n. 3 PASSBOX di cui:

- n. 1 con capacità di carico pari ad almeno 8 unità sterili
 - n. 2 con capacità di carico pari ad almeno 6 unità sterili
- con struttura e ripiani in acciaio inox, a doppia porta passante interbloccata idoneo per il passaggio del carrello delle autoclavi.

OPZIONALI VALUTATE NELLE MIGLIORIE

Come miglioria, che verrà valutata dalla commissione, la ditta può prevedere per il presidio di Piario all'adeguamento dei locali affinché vi sia la separazione fisica tra la zona di lavaggio e quella di sterilizzazione, ad esempio tramite la realizzazione di una parete divisoria e relativo passaggio. Nel caso il fornitore presenti offerta per questa miglioria, si ricorda che i termodisinfettori dovranno essere di tipo passante.

SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE TRACCIABILITÀ

L'Appaltatore dovrà adottare una soluzione informatica in modalità WEB che gestisca e tracci il processo di sterilizzazione in tutte le sue fasi **su tutti i presidi**: dall'accettazione, al lavaggio, al confezionamento, alla sterilizzazione, allo stoccaggio, alla consegna. Le fasi possono essere effettuate anche su presidi diversi e il sistema deve quindi garantire la tracciabilità completa, anche 'inter presidio'.

Nello specifico, si richiede la fornitura di un sistema che consenta l'accesso in simultaneo su tutte le postazioni indicate negli articoli successivi ed accessi concorrenti.

Prerequisito e attività preliminare all'avvio del servizio è la seguente:

0. Predisposizione anagrafica - creazione dei kit

- importazione dell'anagrafica degli strumenti e dei kit presente nell'attuale sw di tracciabilità (Itineris) e relative immagini
- importazione del numero di cicli effettuati dei kit/strumenti e data e scadenza di reprocessing

Successivamente dovrà essere possibile inserire autonomamente o massivamente (da parte della ditta) nuovi kit o strumenti nel database del software senza costi aggiuntivi, secondo le esigenze operative della Centrale di Sterilizzazione.

Il software offerto **in lingua italiana** deve avere le seguenti caratteristiche:

1. Acquisizione e archiviazione, in un'ottica di completa tracciabilità, almeno dei seguenti parametri:

- i parametri fisici e/o chimici dei processi di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione dei macchinari richieste ai punti sopra e, ove tecnicamente possibile, di quelli in uso presso l'ASST (si veda **tabella "Installato" Art.n.2**);
- gli esiti dei controlli e delle verifiche periodiche effettuate sulle apparecchiature;
- gli esiti dei monitoraggi e/o gli indicatori utilizzati per il monitoraggio del processo di lavaggio e sterilizzazione (es. Bowie & Dick). A tal fine, si richiede la disponibilità o l'implementazione di un dispositivo hardware dedicato per ogni presidio (ad es. macchina fotografica o smartphone) connesso al sistema, in grado di garantire la corretta acquisizione, archiviazione e tracciabilità delle immagini all'interno del flusso operativo.
- l'identificazione univoca degli operatori coinvolti nel processo e degli operatori responsabili dei controlli previsti;
- l'effettiva composizione di ogni kit;
- il numero di trattamenti subiti da ogni singolo strumento o accessorio, definito riutilizzabile dal fabbricante per un numero finito di ricondizionamenti, per gli strumenti censiti dall'ASST e riconoscibili da numero univoco (qr-code o altra codifica univoca di riconoscimento)
- Archiviazione di ogni fase del processo di sterilizzazione con il dettaglio di tutte le fasi all'interno del sistema offerto con possibilità di ricerca, **per un periodo di 10 anni**
- Possibilità di recupero dei dati in caso di blocco informatico.

2. Tracciamento dell'intero processo nelle fasi sotto dettagliate

Il software dovrà gestire in modo integrato e sequenziale tutte le fasi del processo:

- **accettazione:** registrazione dell'arrivo di kit e strumenti singoli; questi ultimi solo se censiti dall'ASST e quindi riconoscibili da numero univoco (qr-code) oppure manualmente dove non ancora presente il codice qr code
- **lavaggio:** registrazione dell'avvenuto lavaggio, con integrazione del termodisinfectore usato ed il relativo n. di ciclo
- **confezionamento:** check list di verifica della composizione del kit
- **sterilizzazione:** registrazione dell'avvenuto ciclo di sterilizzazione, dell'autoclave utilizzata ed il relativo n. di ciclo
- **stoccaggio presso i vari magazzini** (un singolo magazzino per presidio)
- **consegna agli utilizzatori**
- **utilizzo** presso i blocchi operatori (vedasi punto 4 “**4. Interfacciamento con i sistemi informatici**”)
- **spedizione** dello strumentario dall'utilizzatore alla centrale per il reprocessing

3. Identificazione del materiale scaduto.

4. Interfacciamento con i sistemi informatici

- **Ldaps** per accesso all'applicativo. Le utenze di dominio dovranno essere profilate all'interno dell'applicativo in base a ruoli specifici

- Integrazione con **O4C** di Dedalus in uso in ASST per la trasmissione dei dati relativi ai kit utilizzati durante uno specifico intervento.

Le informazioni da inviare in integrazione sono: codice, descrizione, scadenza, data confezionamento, programma di sterilizzazione. L'integrazione sarà definita e concordata con il fornitore del software di gestione sala operatoria. I costi lato O4C sono a carico della ASST.

5. Fornitura di n. 16 postazioni complete di tutto quanto necessario per il funzionamento (stampanti, stampanti etichette, lettori, ecc)

Di seguito il dettaglio delle postazioni richieste:

BENE	SERiate	ALZANO	LOVERE	PIARIO
Accettazione/Lavaggio	1	1	1	1
Confezionamento	3	2	1	2
Sterilizzazione/stoccaggio/consegna	1	1	1	1
TOT	5	4	3	4

Per le solo postazioni di “Confezionamento” e “Sterilizzazione/stoccaggio/consegna” (tot 12) si richiede la fornitura di Panel PC con relativi bracci di supporto (il fornitore individuerà la soluzione migliore durante il sopralluogo obbligatorio).

Le caratteristiche del Panel PC, adatti per un funzionamento 24 ore su 24, 7 giorni su 7 in ambiente ospedaliero con raffreddamento senza parti in movimento, sono le seguenti:

- display Full HD (1920x1080) di circa 21” touch screen capacitivo;
- processore almeno Intel Core i5 di 14 generazione o superiore, in alternativa I7 di 12 generazione o superiore;
- 16 GB di RAM DDR4 o superiore
- SSD NVMe da 256 GB o superiore
- almeno 4 porte USB e almeno una porta USB-C
- porta Ethernet connettore RJ45
- fanless
- speakers audio;
- frontale full-flat con grado di protezione IP65;
- scocca antimicrobica;
- pulsantiera per la regolazione della luminosità e spegnimento accessibile dal fronte;
- sistema Operativo Windows 11 Professional 64bit upgradabile a windows 12 Professional 64bit;
- sanificabile con i più comuni prodotti in commercio e con prodotti specifici per ambienti medicali

6. I Server che ospiteranno la soluzione applicativa dovranno essere installati in AWS Regionale

Per la tipologia di sistemi autorizzati da Aria per l’installazione in AWS regionale, si prenda a riferimento al documento Reference Architecture **allegato n. 4**).

Per quanto riguarda le specifiche delle risorse Hardware delle macchine e particolari configurazioni software, queste verranno concordate direttamente con il SIA Aziendale e ARIA in fase di deploy.

7. Misure di sicurezza generali

L’adozione delle misure di sicurezza per l’infrastruttura software deve avvenire in conformità alle principali normative, linee guida e standard di riferimento in materia di

sicurezza informatica e protezione dei dati. Per cui il fornitore della soluzione software deve adottare misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali adeguate a garantire la protezione, l'integrità e la disponibilità dei dati e dei servizi erogati attraverso l'infrastruttura.

- Ruoli e responsabilità: devono essere individuate figure responsabili della sicurezza ICT incaricate di supervisionare la configurazione, la manutenzione e l'aggiornamento dell'infrastruttura.
- Gestione delle vulnerabilità e patch management: devono essere implementati processi strutturati per la valutazione delle vulnerabilità e l'aggiornamento periodico dei sistemi, dei componenti software e dei middleware.
- Cifratura delle comunicazioni: tutte le comunicazioni tra componenti del sistema devono avvenire mediante protocolli sicuri (HTTPS/TLS 1.2 o superiore), utilizzando certificati digitali validi e gestiti da autorità di certificazione riconosciute.
- Controllo degli accessi e autenticazione:
 - o L'accesso amministrativo ai sistemi deve essere consentito solo a utenze nominali e tracciate.
- Principio del minimo privilegio: ogni utenza o servizio deve disporre esclusivamente dei privilegi strettamente necessari all'esecuzione delle proprie attività operative.
- Monitoraggio e logging:
 - o Devono essere conservati i log di sistema e di sicurezza, protetti da alterazioni e mantenuti per un periodo minimo definito (es. 12 mesi).
 - o Gli eventi significativi devono poter essere analizzati mediante sistemi di monitoraggio e correlazione (SIEM o equivalenti).
- Hardening dei sistemi:
 - o Disabilitazione dei servizi non necessari
 - o applicazione di policy di sicurezza standard definite da ARIA spa:
- Predisposizione e separazione degli ambienti: gli ambienti di produzione e test con credenziali distinte e controllo rigoroso dei dati trasferiti tra essi.
- Piani di continuità e disaster recovery (BCP/DRP): l'azienda fornitrice deve predisporre e condividere con l'ente, un piano per garantire la continuità dei servizi e il ripristino in caso di guasto, incidente o indisponibilità dei sistemi.
- L'Ente potrà procedere a audit e verifiche periodiche per verificare l'efficacia delle misure di sicurezza e la conformità alle policy e normative applicabili.

Per i dispositivi informatici (PC Panel o pc) è previsto che essi siano:

- Registrati al dominio aziendale
- Sottoposti a policy di aggiornamento di sistema operativo
- Antivirus aziendale (ad oggi Eset end point)
- EDR/XDR – (ad oggi Forti Edr)
- E ogni altro sistema si renda necessario per garantire la sicurezza informatica del sistema

ART. N.4: PROVA VISIONE

Software tracciabilità

Ai fini della valutazione tecnica del sistema software offerto, le Ditte concorrenti dovranno mettere a disposizione della ASST un ambiente di test completo e perfettamente funzionante della intera soluzione proposta, congiuntamente a tutto quanto possa essere necessario per la corretta stima della soluzione proposta (manuali, supporto tecnico, ecc.). Tutto ciò dovrà essere disponibile dalla data di presentazione delle offerte, fino alla data di aggiudicazione della presente gara, attraverso un sito web raggiungibile da internet.

L'ASST convocherà le singole Imprese concorrenti per effettuare il dimostrativo dell'applicativo offerto; questo per consentire una migliore valutazione di quanto offerto in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Apparecchiature

Si precisa che le ditte concorrenti, qualora risulti necessario alla Commissione Giudicatrice per effettuare una più idonea e completa valutazione della strumentazione offerta, potranno essere invitate a concordare visite guidate presso la sede della Ditta offerente, in altre sedi ospedaliere ove le apparecchiature oggetto di fornitura (con puntuale corrispondenza ai codici prodotto offerti) siano installate e funzionanti.

Ogni eventuale onere per la visione in loco sarà a carico della ditta.

ART. N. 5: CONDIZIONI DI FORNITURA E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna e l'installazione delle apparecchiature è a carico del Fornitore e dovrà essere concordata preventivamente con il servizio di Ingegneria Clinica di ogni ASST o con proprio incaricato/delegato.

La consegna dovrà avvenire entro 90 giorni solari dal provvedimento di aggiudicazione/ordine, secondo il cronoprogramma presentato in sede di gara e approvato dalla ASST.

Si ribadisce che, relativamente alla consegna ed installazione delle apparecchiature è prevista una penalità per ogni giorno solare di ritardo pari al 1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale complessivo di noleggio, per la consegna e collaudo delle apparecchiature oltre i tempi dichiarati in offerta o, comunque, oltre i 90 giorni dal provvedimento di aggiudicazione, salvo ulteriore proroga concordata con l'azienda.

Il Fornitore si impegna ad effettuare l'installazione, gli allacciamenti agli impianti e l'attivazione dell'apparecchiatura, senza oneri per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale. Tali attività andranno eseguite a seguito di sopralluogo e programmando l'attività in accordo con le esigenze dell'UO interessata.

Ogni onere per imballo, trasporto, disimballaggio, montaggio, installazione e collaudo è a totale carico del Fornitore.

Lo smaltimento dell'imballaggio dovrà avvenire contestualmente all'installazione e/o collaudo.

La fornitura delle apparecchiature si considererà completata quando tutte le attività di collaudo avranno avuto termine con esito positivo.

Il canone di noleggio della singola apparecchiatura verrà riconosciuto solo a collaudo terminato.

In caso di non rispondenza dei prodotti alle caratteristiche del Capitolato Tecnico, di continuato ritardo o di mancata consegna, ovvero la Ditta aggiudicataria non sia in grado per qualsiasi motivo di tenere fede ai propri impegni contrattuali, alla seconda contestazione scritta, il contratto d'appalto si riterrà risolto e l'ASST affiderà la fornitura alla Ditta che segue nella graduatoria delle Ditte offerenti e che non potrà rifiutarsi di eseguire la fornitura fino alla scadenza naturale del contratto d'Appalto.

In tal caso, l'ASST incamererà la cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e provvederà ad addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. N. 6: COLLAUDO E FORMAZIONE

Il collaudo sarà svolto alla presenza del Fornitore, del Responsabile di Unità Operativa di destinazione dell'apparecchiatura o suo delegato, dell'incaricato del servizio Global Service dell'azienda e, qualora l'Azienda lo ritenga necessario, del personale incaricato di propria fiducia.

Nella fase di installazione il Fornitore deve impegnarsi a fornire gratuitamente tutto il materiale necessario per la messa a punto, il corretto funzionamento e collaudo delle apparecchiature fornite.

Al momento del collaudo dovranno essere forniti:

- prove di installazione e collaudo: report di verifiche tecniche e verifiche prestazionali della strumentazione offerta;
- nella fase di installazione sarà onere della ditta aggiudicataria effettuare, ove previsto, la convalida secondo la norma UNI EN ISO 17665-1 con qualifiche iniziali di installazione-IQ, operativa-OQ, di prestazione-PQ, collaudo e messa in servizio;
- almeno n. 2 manuali d'uso di manutenzione (1 cartaceo e 1 elettronico) in lingua italiana;
- licenze d'uso dell'eventuale software fornito per tutto il periodo di vita e/o utilizzo del bene;
- piano di manutenzione dettagliato, completo di copia delle schede (checklist) relative alle attività previste nel piano di manutenzione, in conformità con quanto descritto nel manuale tecnico (allegare copia della sezione riguardante le checklist di controllo) e/o dichiarato dal Costruttore;
- schemi elettrici, elettronici, meccanici degli eventuali impianti realizzati con relative certificazioni;
- certificati di taratura delle valvole di sicurezza con relativi manuali d'uso e di manutenzione;
- dichiarazione di conformità PED secondo la direttiva 2014/68/UE e successive modifiche dove venga chiaramente indicato che l'apparecchio fornito è classificato come INSIEME A PRESSIONE UNITA' INDIVISIBILE;
- relazione tecnica descrittiva di tutte le parti componenti le apparecchiature (pressione di esercizio, temperatura di funzionamento, volumi e superfici del generatore, spessore delle lamiere, classificazioni PED, producibilità di vapore, capacità di sfogo delle valvole, schemi e disegni tecnici, ecc...);
- dichiarazione a firma del costruttore (o ente notificato indicato nella dichiarazione PED) dove si certifica che l'INSIEME A PRESSIONE UNITA' INDIVISIBILE è stato sottoposto alle verifiche di funzionamento ed efficienza degli accessori di sicurezza

e dispositivi di controllo in ottemperanza al DM n. 329 del 01/12/2004 art. 5 comma 1 lettera d) e può pertanto usufruire dell'esclusione della verifica di messa in servizio da parte degli enti competenti (INAIL).

L'utilizzo dell'apparecchiatura è subordinata all'esito positivo dei controlli tecnici (a titolo indicativo: verifiche di sicurezza e prestazionali, controllo della documentazione, interfacciamento a sistemi aziendali) e della verifica di conformità della fornitura, oltre che alla formazione del personale utilizzatore (come previsto dal D. Lgs 81/08 e s.m.i.). La conclusione della procedura di verifica di conformità include la consegna, da parte del Fornitore, di tutta la documentazione richiesta.

Al termine del collaudo verrà redatto apposito verbale.

Nel caso di esito negativo del collaudo, la Società aggiudicataria è tenuta a provvedere, a propria cura e spese e nel termine perentorio assegnatole, all'eliminazione di ogni difetto e/o mal funzionamento riscontrati. L'inottemperanza o anche la sola inosservanza del termine temporale costituisce inadempimento contrattuale classificabile come consegna non effettuata.

Dovrà essere elaborato un programma formativo, per l'utilizzo delle apparecchiature ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 230/96 e s.m.i., per le parti applicabili.

Il programma di cui sopra condiviso ed approvato dovrà essere erogato a cura e spesa della ditta aggiudicataria, che si impegna quindi ad erogare un'informazione, formazione e addestramento adeguata a tutto il personale preposto all'utilizzo dell'apparecchiatura. A termine della formazione dovrà essere compilato adeguato modulo di aziendale di avvenuta formazione.

Per tale specifica formazione dovrà essere messo a disposizione adeguato materiale didattico (cartaceo, visivo, multimediale, ecc.), che sarà ceduto alle aziende, per permettere l'addestramento e la formazione periodica del personale.

ART. N. 7: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO.

Nel periodo di vigenza contrattuale, il fornitore si impegna a garantire un servizio di **assistenza tecnica e manutenzione full risk puntuale e completo.**

Il servizio di assistenza tecnica comprenderà la sostituzione di tutte le parti necessarie al buon e corretto funzionamento del sistema, comprensivo di apparecchiature, strumenti, filtri e accessori forniti a corredo.

Sono inoltre inclusi tutti gli aggiornamenti tecnologici sia hardware che software richiesti dal produttore delle apparecchiature.

Pertanto, si ritengono inclusi nel presente appalto:

- Parti di ricambio, accessori
- Tutti i costi relativi a personale tecnico e spese di viaggio, diritti di chiamate, smaltimento di filtri, parti di ricambio, etc
- Sostituzione delle apparecchiature o parti di esse qualora, nonostante gli interventi manutentivi, si registri una persistente inoperatività o decadimento delle prestazioni
- Installazione di licenze e nuove versioni software

Apparecchiature: Manutenzioni correttive – su guasto:

Per tutto il periodo di durata contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire interventi di manutenzione correttiva e manutenzione straordinaria in numero illimitato, con risoluzione del guasto **entro 16 ore lavorative dall'apertura della chiamata**, comprensiva di tutto il materiale, dei ricambi e degli altri oneri (manodopera, ore di viaggio, diritto di chiamata, etc).

L'aggiudicatario assicura la manutenzione correttiva sia per le apparecchiature che per gli accessori compresi nella fornitura, **qualunque sia l'origine del guasto dovuto all'utilizzo (malfunzionamento, uso improprio, danni da sterilizzazione o riprocessamento, incuria, cadute, etc), ad eccezione degli eventi accidentali dovuti a dolo degli operatori o a cause di forza maggiore.**

L'assistenza deve essere garantita dalle ore 8 alle ore 17, da lunedì a venerdì.

L'intervento, in caso di guasto, deve essere effettuato entro:

- **quattro ore lavorative** per urgenza (es. problema bloccante, perdita acqua);
- **otto ore lavorative** per un problema non bloccante (es. attività ridotta)

Nel caso in cui i tempi di intervento superino quelli su indicati, l'ASST si riserva altresì la facoltà di applicare, ai sensi dell'art. n.126 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le penali dovute per il ritardato adempimento, calcolate in misura giornaliera pari all'1,5 per mille dell'ammontare del valore del canone annuo complessivo di manutenzione.

Apparecchiature: Manutenzione programmata – prove periodiche

L'aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione di tutte le attività di manutenzione preventiva/programmata/prove periodiche secondo le prescrizioni del produttore dei dispositivi, indicate nei manuali forniti.

Le attività di manutenzione programmata includono almeno:

- Sostituzione di tutto il materiale (ricambi ed eventuale materiale soggetto ad usura) necessario all'effettuazione dell'attività manutentiva;
- Sostituzione delle parti deteriorate ed eventuale sostituzione contestuale (o nel più breve tempo possibile) di parti guaste;
- Prove periodiche (es: verifiche di sicurezza, verifiche prestazionali, etc) secondo le indicazioni della norma CEI 62353;
- Tarature, calibrazioni, e operazioni di "messa a punto"
- Sostituzione e smaltimento dei filtri secondo la cadenza prevista dal produttore
- Revisione e taratura al banco di prova (con rilascio del relativo certificato) oppure sostituzione delle valvole di sicurezza delle autoclavi alla scadenza indicata sul manuale d'uso e manutenzione
- Assistenza di un tecnico durante le verifiche periodiche da parte degli enti competenti (INAIL, ATS o società abilitata) in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche
- Assistenza per eventuali modifiche di impostazione cicli dettate dal cambio detergenti o eventuali altre necessità

Anche in tal caso qualora i tempi di intervento superino quelli indicati, l'ASST si riserva la facoltà di applicare, ai sensi dell'art. n.126 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le penali dovute per il ritardato adempimento, calcolate in misura giornaliera pari all'1,5 per mille dell'ammontare del valore del canone annuo complessivo di manutenzione.

La Ditta dovrà garantire un periodo massimo di fermo macchina/annuo complessivo non superiore a 10 giorni lavorativi per la manutenzione correttiva e programmata per ogni singola apparecchiatura.

Anche in tal caso qualora i giorni di fermo macchina/annuo superino quelli indicati, l'ASST si riserva la facoltà di applicare, ai sensi dell'art. n.126 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. le penali dovute per il ritardato adempimento, calcolate in misura giornaliera pari all'1,5 per mille dell'ammontare del valore del canone annuo complessivo di manutenzione.

Assistenza sw di tracciabilità

Si veda allegato relativo agli SLA (**allegato n. 5**)

Manutenzione sistemi trattamento acqua

La manutenzione dell'eventuale fornitura di sistemi per il miglioramento della qualità dell'acqua sarà a carico del fornitore per tutta la durata del periodo contrattuale.

ART. N. 8: PROGETTO DI MASSIMA DI ALLESTIMENTO

La ditta offerente deve presentare un proprio progetto di massima per la sostituzione delle apparecchiature tenendo conto delle aree disponibili e del fatto che le attività di installazione devono consentire l'operatività ordinaria di sterilizzazione.

La ditta offerente dovrà prendere visione delle aree, dei percorsi e degli impianti in occasione del sopralluogo obbligatorio previsto nel bando di gara ed effettuare le verifiche dello stato di fatto al fine di valutare le opportune integrazioni necessarie, anche di natura logistico-organizzativa, compresi lo spostamento e l'implementazione e sostituzione di impianti, reti e sotto-servizi, la realizzazione di basamenti ed eventuali rinforzi o protezioni, correlati alla specifica soluzione proposta.

La proposta progettuale di allestimento redatta in lingua italiana deve riportare i seguenti **elementi minimi**:

- 1) una dichiarazione di presa visione dello stato dei locali individuati e della presenza o meno di ogni circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione della apparecchiatura e degli accessori ad essa connessi;
- 2) una relazione dettagliata che riporti le varie lavorazioni ed elementi proposti per dare le centrali finite a regola d'arte e che attesti esplicitamente la garanzia di fattibilità dell'intero intervento nel rispetto dei vincoli e parametri stabiliti dalla stazione appaltante, che fornisca anche le indicazioni degli eventuali procedimenti autorizzativi presso enti terzi;

3) un cronoprogramma dettagliato con le singole lavorazioni e i relativi tempi di realizzazione comprensivo delle varie fasi di intervento per consentire l'operatività della centrale, dall'inizio interventi al collaudo definitivo. Il cronoprogramma verrà valutato in base all'impatto sull'attività delle centrali;

4) il layout dei percorsi di uscita (smaltimento) e di ingresso (nuova fornitura) delle apparecchiature, coerente e funzionale con la situazione e all'attività esistente;

5) ove previste, le tavole con le integrazioni o modifiche edili e/o impiantistiche che sono necessarie per l'installazione delle varie apparecchiature, compresi gli elaborati schematici delle varie fasi di intervento relative al cronoprogramma realizzativo, la cui realizzazione è totalmente a carico della Ditta aggiudicataria;

7) ove previste, un computo metrico non estimativo che riporti le singole quantità relative alle varie opere e provviste necessarie per l'adeguamento dei locali oggetto della proposta progettuale.

Saranno a totale carico della ditta Aggiudicataria anche tutte le modifiche, sostituzioni impiantistiche e le opere integrative propedeutiche al regolare funzionamento della centrale di sterilizzazione.

In particolare si riportano gli interventi edilizi e impiantistici minimi coerenti al layout proposto da realizzare e per i quali l'aggiudicatario deve farsi carico anche del progetto esecutivo specifico:

- ripristino della pavimentazione e del rivestimento delle pareti ove danneggiati, attraverso l'utilizzo di idonei materiali, in particolare in termini di caratteristiche igienico-sanitarie previste;
- tutte le eventuali modifiche e/o rifacimenti impiantistici per l'alimentazione idraulica, elettrica e di scarico, con idonei materiali, comprese le correlate opere edili;
- tutte le eventuali implementazioni degli impianti di alimentazione di acqua calda, fredda, osmotizzata, demineralizzata, di estrazione del calore/vapore prodotto dai macchinari, trasmissione dati ed impianti speciali necessari all'attivazione del sw di tracciabilità e di ogni altro impianto necessario per garantirne il regolare e corretto funzionamento;
- particolare attenzione deve essere posta agli impianti di scarico che devono essere realizzati con materiali idonei ed adeguati a resistere nel tempo alle temperature prodotte dalle stesse;
- la realizzazione di strutture di tamponamento in acciaio inox e di modalità costruttive idonee alla sanificazione, ove si rendessero necessarie per la messa a dimora di ogni apparecchiatura.

In ogni caso la ditta aggiudicataria dovrà farsi carico, a propria cura e a proprie spese, dell'allacciamento e degli scarichi delle apparecchiature proposte e del collegamento dei vari impianti.

Sarà a totale carico dell'affidatario progettare e realizzare tutte le modifiche e integrazioni impiantistiche necessarie tenendo conto della situazione esistente e della qualità dell'acqua fornita. **La manutenzione dell'eventuale fornitura di sistemi per il miglioramento della qualità dell'acqua sarà a carico del fornitore per tutta la durata del periodo contrattuale.**

ART. N. 8: RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA

Il Fornitore è tenuto ad adottare, nel corso della gestione dell'appalto, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'appalto e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

Il Fornitore si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte dello stesso per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati personali, ivi inclusi i dati sanitari degli utenti.

L'Appaltatore, di conseguenza, esonererà la ASST da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la ASST stessa da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata ai servizi dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc.) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Appaltatore dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni cagionati alla ASST, per l'intera durata del contratto a garanzia dei rischi connessi all'appalto oggetto del presente affidamento.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

La ASST si riserva pertanto il diritto di visionare, a semplice richiesta, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare e/o richiedere precisazioni/integrazioni alle condizioni contrattuali in essa contenute.

La polizza di RC dovrà avere apposita precisazione in merito alla operatività per gli eventuali danni di qualsiasi natura arrecati a terzi, ivi compresi quelli cagionati alla ASST, in conseguenza di errori e/o malfunzionamenti nella gestione ed esecuzione del contratto.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile alla ASST.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche l'affidamento in esame alle condizioni sopra citate.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dei singoli Enti, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. N. 9: PENALI

Quanto all'applicazione delle penali si richiama quanto sopra indicato negli articoli dedicati alla consegna e manutenzione e si precisa che qualora l'importo delle penali fosse superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale avrà la facoltà di risolvere il contratto previa contestazione scritta, nonché di addebitare alla Società inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'acquisto delle attrezzature presso diverso fornitore.

L'applicazione di tali penali e/o non conformità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 15 gg. dalla notifica della contestazione.

ART. N. 10: NORMA FINALE

L'aggiudicatario dovrà garantire la fornitura di cui trattasi, impegnandosi a effettuare un'adeguata programmazione della propria offerta, distribuendo la stessa, nell'arco dell'intera durata del contratto.

L'aggiudicatario, pertanto, per nessun motivo potrà sospendere o non eseguire, in tutto o in parte, le attività oggetto della fornitura.

In caso di inadempimento dell'obbligo di garantire la fornitura, il contratto di noleggio potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Allegato n. 1): detergenti in uso

Allegato n. 2): tavole

Allegato n. 3): qualità dell'acqua

Allegato n. 4): documento REFERENCE ARCHITECTURE

Allegato n. 5): allegato SLA